

Sicurezza, il Pdl: stop ai bivacchi

LA PROPOSTA Rondoni chiede al sindaco ordinanze per limitare comportamenti indecorosi e prevenire la criminalità in alcune zone



Alessandro Rondoni Il capogruppo Pdl chiede una ordinanza anti bivacco

Il Popolo della Libertà, domani, in Consiglio comunale porta una mozione sulla sicurezza. Alessandro Rondoni, capogruppo e primo firmatario, non vuole alzare i toni, in linea con il suo stile, ma chiede con fermezza tre cose. "Proponiamo - spiega - che sia aumentato il pattugliamento serale, anche con gli uomini della polizia municipale, che ci sia più illuminazione e, al sindaco, di adottare ordinanze anti-bivacco. In sostanza, Balzani, con la formula che riterrà più opportuna, in alcune zone simbolo di Forlì, come il chiostro di San Mercuriale che non può trasformarsi da cartolina in latrina, ma anche in piazzetta della Misura o nell'area intorno alle Poste centrali, può adottare dei provvedimenti ad hoc per prevenire fenomeni di microcriminalità. Ordinanze che poi le forze dell'ordine dovranno fare rispettare. L'obiettivo - spiega - è che diminuiscono gli episodi di criminalità, ma anche la percezione di insicurezza tra i forlivesi, oggi alta. La filosofia delle ordinanze è puntare sulla prevenzione, prima che sulla repressione: fungono da deterrenti".

Per Rondoni si tratta della via migliore, perché la più soft e la meno militare, per evitare fenomeni molto incresciosi fino al caso tragico del "morto in piazza" come è avvenuto qualche mese fa con l'uccisione di Savino Di Modugno.

L'obiettivo, in sostanza, è quello di "ripulire" alcune aree della città da comportamenti ed, eventualmente, persone poco raccomandabili, non

solo per il mantenimento del decoro di Forlì, ma per evitare l'insorgenza di veri e propri reati, gravissimi e meno gravi. La mozione è già arrivata una volta in Consiglio comunale e pare condivisa, in parte, dal Partito Democratico che però non concorda sulla necessità delle ordinanze antibivacco. Provvedimenti che, nel passato recente, anche altre città governate dal centrosinistra, come Faenza,

hanno adottato con successo: per stoppare fenomeni criminali e indecorosi in pieno centro (come bere per strada e lasciare le bottiglie in giro). Lunedì, il documento tornerà in discussione. Il capogruppo del Pdl, da parte sua, non intende arretrare sulle proposte, ma, certo, un segnale unitario della città sulla questione sicurezza, avrebbe una forza maggiore. (ma.n.e.)

RONDONI/2
"Sport, serve un assessore"

FORLÌ Non solo sicurezza. Raccontando gli appelli di numerose realtà agonistiche locali.

Rondoni chiede anche più attenzione per lo sport forlivese da parte di un'Amministrazione priva di un assessore allo Sport in senso proprio, visto che la delega è del sindaco.

"Guido Ale Furlé - spiega Rondoni - per il primato in classifica conquistato dal Forlì Calcio, per la Marcopolo Basket in lotta per la salvezza, per l'Integrale Volley, per la Solfer Volley e per tutte le squadre e gli atleti impegnati a tenere alto l'onore della nostra città". Rondoni, che oggi sarà al Moragnani per Forlì-Pistoiese osserva inoltre che "per promuovere lo sport occorre il contributo delle varie componenti della città, dalle forze imprenditoriali a quelle istituzionali e politiche, e che i forlivesi seguano numerosi e siano vicini alle nostre squadre allo Stadio Moragnani, al PalaCredito, al Villa Romiti e negli altri impianti sportivi in cui si svolgono le manifestazioni". Per questi il capogruppo presenterà una mozione Pdl per promuovere di più lo sport cittadino, nella quale vengono chiesti, tra l'altro, l'assessorato allo Sport, la programmazione di un tavolo con tutte le realtà cittadine istituzionali, economiche, imprenditoriali e con i dirigenti sportivi, la convocazione di un consiglio comunale sullo sport forlivese e di una seduta ad hoc della terza Commissione consultare con i rappresentanti delle società per dare impulso al movimento sportivo.